

Prove esecutivo - compositive per gli esami di ammissione al triennio (D.M. 382 del 2018)

Esame di ammissione alla scuola di TROMBA (DCPL46)

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra:
 - a) S. Peretti: 28 studi melodici (parte II) nei toni maggiori e minori.
 - b) J. Fuss: 18 studi
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

Esami di ammissione al Triennio (D.M. 382 del 2018)

SECONDA PROVA

Teoria, Ritmica e Percezione Musicale (TRPM)

1. Brevi **prove scritte collettive** e brevi **prove individuali**, così articolate:
 - a. prove scritte collettive:
 - dettato melodico
 - dettato ritmico
 - b. prove individuali:
 - lettura parlata
 - lettura cantata
 - riconoscimento, all'ascolto, di triadi nelle 4 specie (anche in stato di rivolto)
 - colloquio su argomenti di maggior valenza teorico-pratica

Nota:

Si ribadisce il concetto di brevità/congruenza delle prove proposte, riconoscendo come obiettivo dell'esame la verifica del livello medio di competenze dei candidati.

Elementi di Armonia ed Analisi

1. Breve **prova scritta collettiva** basata su un questionario, proposto dalla commissione, comprendente - non necessariamente nell'ordine - almeno quattro dei seguenti argomenti:
 - a. breve/i modulazione/i a toni vicini indicati dalla commissione (realizzazione a quattro parti reali)
 - b. domanda/e di teoria dell'armonia
 - c. breve analisi armonica
 - d. breve analisi ritmica di un periodo
 - e. domanda/e di teoria delle forme

Note:

- 1) La prova del test di ***Elementi di Armonia ed Analisi*** accerta le conoscenze e le competenze pratiche riguardanti l'armonia e la teoria delle forme classiche.
- 2) Si ribadisce il concetto di brevità/congruenza delle prove proposte, riconoscendo come obiettivo dell'esame la verifica del livello medio di competenze dei candidati.

Pratica e Lettura pianistica (qualora prevista nel piano di studi)

1. Esecuzione di:

- a. due studi di carattere diverso scelti a partire da: Czerny-Germer studi vol. I, Czerny 100 studi giornalieri op. 599, Czerny 125 esercizi op. 261, Czerny 100 esercizi progressivi op. 139, Bertini 25 studi op. 137, Duvernoy 25 studi facili op. 176, Heller 25 studi op. 47, Pozzoli 15 studi facili per le piccole mani, o altri
- b. un brano di autore barocco (Couperin, Dandrieu, Fischer, famiglia Bach, Händel, Graupner, Telemann, Kirnberger, Leopold Mozart, o altri)
- c. due brani di autori ed epoche diverse dal periodo classico alla musica contemporanea (Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Chopin, Tchaikovsky, Bartok, Kaciaturian, Kabalevskij, Margola, De Angelis, Valentini o altri)
- d. due tempi di Sonatina (scelta tra le Sonatine di Clementi, Mozart, Dussek, Beethoven, Diabelli, Kuhlau, Pozzoli, o altri) *oppure* di un tempo di Sonata (scelta tra le Sonate di Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven)

Nota:

Si ribadisce il concetto di brevità/congruenza delle prove proposte, riconoscendo come obiettivo dell'esame la verifica del livello medio di competenze dei candidati.

Lettura della Partitura (solo per l'area compositiva)

1. Esecuzione al pianoforte di:

- a. J.S. Bach: una Invenzione a tre voci a scelta del candidato
- b. W.A. Mozart: 1° Tempo di una Sonata a scelta del candidato

2. Lettura a prima vista di un brano pianistico assegnato dalla commissione

Nota:

Si ribadisce il concetto di brevità/congruenza delle prove proposte, riconoscendo come obiettivo dell'esame la verifica del livello medio di competenze dei candidati.